



*Deputazione al Comune*

# COMUNE DI S. DONATO VAL DI COMINO

PROVINCIA DI FROSINONE

## Deliberazione del Podestà

4 MAR 1894	
Protocollo N. <i>714</i>	
Cat. <i>1</i>	classe <i>1</i>

OGGETTO :

Liquidazione onorari avvocato Pasquale Emilio Rossi per assistenza in 1° e 2° grado nella causa contro il Comune di Pescasseroli

Verbale N° II

L'anno millenovecentotrenta sei (XIX) addì quattro del mese di febbraio nel Comune di S. Donato Val di Comino e nell' Ufficio di Segreteria.

Il Podestà Signor Cav. Dr. Guido Massa per l'ordinaria amministrazione del Comune, con l'assistenza del Segretario Comunale Signor Realacci Alfredo ha adottato la seguente deliberazione:

### IL PODESTA'

Premesso che nella causa di rivendica di una importante zona di territorio contro il Comune di Pescasseroli, questo Comune fu assistito davanti al Commissario degli Usi Civici di Aquila dall'Avv. Pasquale Emilio Rossi; Che a seguito della sentenza di condanna emessa in danno di questo Comune dal predetto Commissario fu prodotto ricorso davanti la Corte di Appello di Roma, nel quale grado il patrocinio legale fu parimenti affidato allo stesso Avv. Rossi in unione con altri; e che la Corte di Appello cancellava la sentenza di 1° grado, reintegrando il Comune di S. Donato della zona rivendicata e condannando l'avversario a tutte le spese; Che avendo Pescasseroli prodotto ricorso avanti la Corte Suprema, questa rigettava il ricorso confermando in pieno la sentenza della Corte di Appello e consacran-  
di

do la definitiva vittoria del Comune di S. Donato Val di Comino;

Dovendosi provvedere al pagamento degli onorari dovuti all'Avv. Pasquale Emilio Rossi per la duplice assistenza davanti il Commissario di Aquila ed alla Corte di Appello di Roma;

Tenuto presente che la durata della causa è stata di 10 anni; durante i quali l'avv. Rossi attese ad un lungo lavoro di ricerche, di esami di documenti, nonché alla compilazione di quattro voluminose comparse;

Vista la specifica liquidata in Aquila il 29-9-1933 presentata dal predetto Avv. Rossi e ~~ad~~ resa esecutiva dal Magistrato per la quale gli ~~si~~ vengono assegnate L.24.000 per onorari per il patrocinio in 1° grado;

Considerato che ai sensi dell'art. 17 della Tariffa approvata dal Consiglio Superiore forense l'onorario di appello deve essere il doppio di quello liquidato in primo grado cioè L.48.000 che sommate alle precedenti assommano a L.72.000;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 della predetta tariffa, essendosi conseguita la vittoria deve inoltre liquidarsi il palmario da valutarsi alla quarta parte delle somme liquidate e cioè altre L.18.000, in una complessivamente L.90.000, le quali inoltre avrebbero dovuto corrispondersi da circa tre anni; Considerato che su tale somma di L.90.000 i pagamenti in acconto assommano a sole L.7800.== cosicchè dovrebbero ancora liquidarsi L.82.200.00;

Vista la dichiarazione in data 16 ottobre 1935 che si alliga in copia alla presente, con la quale in seguito agli uffici del deliberante, il ripetuto avvocato Rossi afferma di ritenersi soddisfatto e pienamente compensato di tutti i suoi onorari con un versamento di L.25.000 a saldo a condizione che detto pagamento avvenga entro il febbraio 1936;

Ritenuta la convenienza di una tale liquidazione corrispondente a meno del terzo di quanto dovuto;

Dando atto pubblico al senso di moderazione dimostrate dall'Avv. Rossi nella liquidazione dei suoi onorari, moderazione che degnamente corona l'opera di patrocinio che con acume e sapienza giuridica egli svolse in difesa dei diritti

di questo Comune

#### DELIBERA

I°) Liquidarsi a favore dell'avv. Pasquale Emilio Rossi la somma di L.25.000 a saldo di ogni suo avere per assistenza di questo Comune contro quello di Pescasseroli nei giudizi di 1° e 2° grado, imputando la spesa all'art. 117 del bilancio in corso con espressa riserva di ripetere al Comune soccombente di Pescasseroli tutte le spese giusta sentenza, nonché gli onorari di difesa come liquidati dal Magistrato. =

Il presente processo verbale previa lettura è stato approvato e firmato a termini di legge.

Firmati { Il Podestà G. Massa  
Il Segretario Comunale A. Realacci

S. Donato V. C., li 10 febbraio 1935 - Anno XIII

IL SEGRETARIO  
F.to A. Realacci

Per copia conforme ad uso amministrativo.

S. Donato V. C., li 10 febbraio 1935 - Anno XIII

Visto: IL PODESTÀ



IL SEGRETARIO COMUNALE

*Realacci*

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il giorno festivo 9 febbraio 1936 a norma dell'articolo 28 della vigente legge comunale, e che non pervennero a quest'ufficio opposizioni o reclami di sorta.

S. Donato V. C., li 10 -2 1935 - Anno XIII



Visto: IL SEGRETARIO COMUNALE

*Realacci*

## Regia Prefettura di Frosinone

Num. 11879 Div. 1/3

Visto: Si ~~approva~~ *esecutiva*

Frosinone, li 2/3

1935 Anno XIV



IL PREFETTO

*Realacci*

Comune di San Donato Val di Comino	
17 OTT. 1935 XIII	
Protocollo N.	3440
Cl. { classe	Fasc.

Napoli, 16 ottobre 1935 XIII E.F.

In riscontro a completa accettazione delle Sue due lettere in data 21 settembre 1935 XIII n. 3013 e la seconda in data 11 ottobre 1935 n. 3318 riguardante la bonaria liquidazione dei miei onorari di difesa per la causa demaniale sostenuta in favore di Cotesto Comune contro il Comune di Pescasseroli, sono lieto aderirvi e confermare con la presente di ritenermi soddisfatto e pienamente compensato con versamento di una residuale somma di lire *venticinquemila* (25.000) giusta precedenti accordi a voce. Dichiaro altresì che tale somma concordata comprende i miei onorari sia di prima istanza che di Corte di Appello e da escludersi da essa assolutamente e chiaramente i mandati precedentemente a me pagati rimanendo io residuale creditore di L. venticinquemila che mi sarà versata a completamento e soddisfazione e saldo di ogni mio avere. Tale somma giusta il contenuto della lettera podestarile 21 settembre 1935 n. 3013 mi dovrà essere versata non oltre la fine del mese di febbraio 1936, senza di che tale intesa non ha più ragione di essere. Dichiaro esser lieto concordare in tal modo i miei onorari per omaggio all'alta intelligenza amministratrice e all'ammirato galantomismo della S.V. Ill.ma, cui rinnovo in questa occasione le mie più vive espressioni di deferenza e di stima.

avv. <sup>dev. no</sup> *Paquale Emilio Rossi*